

Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone



LEGENDA: "T" escursione turistica - "E" escursione facile - "EE" escursionisti allenati esperti - "EEA" escursionisti esperti attrezzati

Organizza:

Dal 4 al 13 ottobre 2018

L'ALTRA SARDEGNA

"...UN'AMICIZIA VERA DA CONDIVIDERE..."

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 630,00

COMPRENDE:

- viaggio di a/r in nave cabine quadruple,
- trattamento mezza pensione per 7giorni in Hotel Cala Gonone
- costo guide per escursioni

ESCURSIONI:

- CODULA FUILI (diff "EEA" "E" "T")
- FUILI ODDOANA – CALA LUNA (diff. "E")
- S'ISTRADA DONNENEITU E CENGIA RUVIO (difficoltà "EE")
- PENTUMAS CORDE DOPPIE (difficoltà: "EEA")
- CRESTE LUPIRU (diff.: "EE")
- BACU PADENTE (difficoltà: "EEA")
- CRESTE LOUISIANA Prima parte (diff.: "EEA")
- GIRO AD ANELLO CON ASINI DA SOMA (diff.: "EE")
- PUNTA SALINAS (diff.: "E" "EE" "EEA")
- SU SERCONE (diff.: "EE")
- SU PIGGIU ZACCAU (diff.: "EEA")
- SU MASONGIU (diff.: "EEA")
- PALA GROSSA E DUA VIDDA (diff.: "EE")
- SA ROCCA DE SOS BANDIDOS (diff.: "EEA")
- CALA MORESCA (mare)
- FERRATA GIORRE' (diff.: "EEA")

NON COMPRENDE:

Bevande extra, benzina, autostrade delle macchine a servizio, bgt musei e quant'altro non compreso in quota.

**PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: CLUB ALPINO ITALIANO – VIA FIUME, 22 – VIMODRONE
MARTEDI' – GIOVEDI' dalle ore 21,00 alle ore 22,30 (Maurizio Colombo cell. 3388820648 –
Ferruccio Baldin cell. 3355236743)**

**ISCRIZIONI VALIDE CON VERSAMENTO CAPARRA DI EURO 300.00, ENTRO IL 15/07/18 E
COMUNQUE FINO AD ESAURIMENTO POSTI - SALDO ENTRO 10/09/18**

**N.B - il programma e di conseguenza i costi potranno essere modificati da parte
dell'organizzazione, per motivi tecnici.**

INFORMAZIONI ESCURSIONI "T" "E" "EE" "EEA"

SABATO 5 OTTOBRE 2019

CODULA FUILI (diff.: "T" "E" "EEA")

- **PERCORSO:** per difficoltà "E", risalita della gola partendo dalla omonima cala in una codula di oleandri; ricongiungimento con quelli del percorso "EEA" che scendono la gola con salti in corda doppia; poi tutti in spiaggia a cala Fuili per bagno rilassante.
- **DISLIVELLO:** per chi scende mt. 310 circa, per chi sale mt.100 circa.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 4/5 ore per la discesa e c.ca 2/3 ore per la salita e la discesa a cala Fuili.
- **CARATTERISTICHE:** codula di breve estensione, con salti di roccia, anse, strettoie e alte pareti. Tratto finale tra oleandri e ornelli dentro un ampio canale.

FUILI – ODDOANA – CALA LUNA (diff.: "E")

- **PERCORSO:** facile, si parte da Cala Fuili si scende la scaletta e si prende il sentiero che risale, lo stesso prosegue a mezza costa con frequenti scorci sul mare con limitati dislivelli fino al bivio che prendiamo a sinistra, per Cala Oddoana, per poi tornare allo stesso bivio girando a sinistra per Cala Luna. Il ritorno si può percorrere a ritroso, tempo due ore, oppure in barca navetta fino al porto di Cala Gonone. Premunirsi di biglietto, costo a parte.
- **DISLIVELLO:**400 m. altalenanti
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 4 ore andata e ritorno.

DOMENICA 6 OTTOBRE 2019

S'ISTRADA DONNENEITU E CENGIA RUVIO (difficoltà "EE")

- **PERCORSO:** Questo trekking si tratta di un favoloso e panoramico giro ad anello. E' uno storico percorso di Pastori per raggiungere l'omonimo cuile. Si tratta di una lunga cengia dove nei punti che manca la roccia per l'appoggio dei piedi, si è sopperito con artigianali passerelle di legno molto aeree. Cengia Ruvio invece percorre due lunghi anfiteatri sulla curva di livello senza mai essere pericolosa. Questa perla del Supramonte è sicuramente uno dei paesaggi più belli e suggestivi.
- **DISLIVELLO:** m 600.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6 ore.

PENTUMAS CORDE DOPPIE (difficoltà: "EEA")

- **PERCORSO:** Per risalire alla partenza del Bacu, si cammina su sentiero poco evidente, per cui di difficile orientamento. Si passano campi solcati di calcare e poi attraverso la valle di Sovana si arriva alla prima calata di Badde Pentumas. In totale son 13 calate la più alta circa 22 m. Canyon calcareo molto profondo e completamente secco. L'ambiente è favoloso sia per l'accesso che per il canyon, in cui crescono tranquillamente lecci maestosi. La mancanza di acqua rende la progressione più veloce e gli unici rallentamenti sono costituiti dalle numerose calate.
- **DISLIVELLO:** m 350.
- **PERCORRENZA:** 7/8 ore.

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2019

CRESTE LUPIRU (diff.: "EE")

- **PERCORSO:** L'escursione prevede la partenza da località Ghiroe Maggiore nei pressi di Cuili Buchiarta nel territorio di Dorgali (Cala Gonone). Il percorso a piedi inizia con la discesa lungo "Iscale e Molente" o "Iscale e S'Arga" entrambe conducono alla Codula Ilune (il greto del fiume che sfocia nella spiaggia di Cala Luna) percorso un tratto di codula, più lungo seguendo la prima scala, nettamente più breve seguendo la seconda, sul versante opposto verrà intercettato un sentiero in salita, poco battuto, molto tecnico e con pendenze importanti, che consentirà però di accorciare il percorso. Questo tratto vede passaggi abbastanza impegnativi su roccia calcarea e tratti di vegetazione fitta, dopo 700/800 metri ci ricollegheremo al sentiero principale che dall'interno del Supramonte di Baunei conduce a Cala Luna chiamato anche sentiero dei quad in quanto utilizzato

questi mezzi in particolare dagli operatori turistici di Cala Luna. Quest'ultimo tratto è invece ben percorribile anche se prosegue con una pendenza continua fino alla nostra meta, quasi all'improvviso ci apparirà il meraviglioso Arco di Lupiru in tutta la sua maestosità. La vegetazione che si incontra è quella caratteristica del Supramonte, con una notevole quantità di ginepri, lentisco, lecci, oleandri e varie altre specie.

- **DISLIVELLO:** m. 750 circa.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6/7 ore.

BACU PADENTE (difficoltà: "EEA")

- **PERCORSO:** Escursione, un concentrato di emozioni. È il cavallo di battaglia del Supramonte. La prima parte prevede un tragitto su strada sterrata fino a loc. Ololbissi, oltre l'altipiano del Golgo. Ci sembrerà di essere sperduti in mezzo al Supramonte e invece di lì a poco il mare ci sorprenderà. Ci affacceremo nei ripidi pendii, li attraverseremo fino a raggiungere le creste a picco sul mare, effettueremo 6 calate in doppia mozzafiato attraverso strapiombi, grotte nascoste, scorci indimenticabili, fino all'ultimo salto da urlo affidandoci al "santo" ginepro. Rientro via mare in gommone ma non per tutti. Alcuni dovranno risalire per il recupero auto.
- **DISLIVELLO:** m 300.
- **PERCORRENZA:** 8 ore.
- **LUNGHEZZA:** Km 1.

MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2019

CRESTE LOUISIANA Prima parte (diff.: "EEA")

- **PERCORSO:** Sentiero poco segnalato, tratti di arrampicata di 3° e 4° grado, creste con passaggi molto esposti e 4 calate in corda doppia da 20 m. e 25 m. (da eseguire in giornata di sole e senza vento) Ambiente selvaggio e severo tutto su calcare con panorami incantevoli.
- **DISLIVELLO:** mt. 385.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 5 ore.
- **LUNGHEZZA:** Km 2,5.

GIRO AD ANELLO CON ASINI DA SOMA (diff.: "EE")

- **PERCORSO:** partenza dalla Valle di Oddoene.
- **DISLIVELLO:** 400 mt.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 5/6 ore.

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2019

PER CHI LO DESIDERA GIORNATA LIBERA O ESCURSIONI A SCELTA.

PUNTA SALINAS (diff.: "EEA")

- **PERCORSO:** molto impegnativo, avventuroso per escursionisti esperti, permette, con diversi salti in corda doppia, una arrampicata e una teleferica nel vuoto tra una parete e l'altra, di raggiungere Cala Goloritzè. il panorama che si gode durante tutto il tragitto è di quelli che non si scordano: arcaici insediamenti pastorali come "Cuile Salinas", ubicato sotto un grottone, visioni che spaziano su tutto il golfo di Orosei sino a Capo Comino, architetture rocciose di splendido calcare come la fortezza di dolomia che circonda "Punta Caroddi" meglio conosciuta come "La Guglia di Goloritzè", gli strapiombi di "Serra Lattone", i passaggi nascosti della "Scala Ozzastru"; sono assicurate emozioniche non mancheranno di accompagnarvi per tutto il resto della vostra vita.
- **DISLIVELLO:** 465 mt in discesa e risalita.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** c.ca 7 ore tra discesa e risalita dal canalone.

PUNTA SALINAS (diff.: "E/EE")

- **PERCORSO: "E"** dal Golgo risalita di m. 50 su sentiero semplice e discesa, sempre su sentiero ben visibile e normale fino alla spiaggia di Goloritzè.
- **PERCORSO: "EE"** per la prima parte, su sentiero normale in mezzo alla macchia mediterranea "E" e campi solcati si arriva a punta Salinas. Ci troveremo su un balcone con uno stupendo panorama su Cala Goloritzè e la sua Guglia. Poi sempre in mezzo alla macchia mediterranea si scende in un canalone sino a raggiungere il tradizionale sentiero che scende dal golfo e raggiunge Cala Goloritzè

il panorama che si gode durante tutto il tragitto è di quelli che non si scordano: passeremo da Cuile Salinas, uno splendido manufatto ancora ben tenuto, che si trova in posizione riparata sotto una enorme sporgenza di roccia. Il sentiero scende all'interno di un canalone che offre interessanti spunti botanici, enormi lecci secolari, terebinti, ornielli e carrubi. Per arrivare alla stupenda Cala Goloritzè con il suo arco, sotto il quale si trovano sorgenti di acqua dolce.

- **DISLIVELLO:** 550 mt.
- **TEMPODI PERCORRENZA:** "E" 5 ore, "EE" 7 ore.

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2019

SU SERCONE (diff.: "EE")

- **PERCORSO:** L'anello allungato è relativo a Su Sercone (una voragine di forma circolare) di circa 14 km. In alcuni tratti si camminerà a "vista" in quanto non è presente alcuna traccia di sentiero essendo il territorio molto roccioso. Quando abbiamo fatto le escursioni sono stati messi alcuni "omini" di pietra.
- **DISLIVELLO:** m 746
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6/7 ore.

SU PIGGIU ZACCAU (diff.: "EEA")

- **PERCORSO:** non è un'arrampicata, non è una fererata, non è una escursione con calate, non è un trekking. Su Piggju Zaccu è tutto questo allo stesso tempo. Nuovo percorso dal sapore alpinistico estremamente spettacolare è da annoverare tra i più belli e divertenti ma per pochi ed esperti e questo lo rende ancora più affascinanti. Si snoda nella pareti della codula di Luna, per arrivare all'attacco due sono le possibilità: o dal greto della codula o con una calata da una particolare grotta passante, una via di mezzo tra un arco ed un breve tunnel. Nella progressione è necessario proteggersi in alcuni tratti verticali esposti dove ci si arrampica e con traversi su esili cenge. Spesso bisogna far forza sulle braccia per cui richiede una buona preparazione fisica. La fatica è ripagata da una spettacolare vista sulla codula di luna e da una forte soddisfazione un a volta terminato.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 7 ore.

VENERDÌ 11 OTTOBRE 2019

PALA GROSSA E DUA VIDDA (diff.: "EE")

- **PERCORSO:** il punto di partenza è la valle di Lanaittu. L'anello più piccolo, sulla sx, è relativo a Pala Grussa- Duavidda di circa 10 km con un dislivello di 638 m. ed un'ascesa totale di 745m;

SU MASONGIU (diff.: "EEA")

- **PERCORSO:** Una breve serie di calate, breve ma assolutamente strepitosa, una cala tra le più belle e famose del Mediterraneo. Sos Gaedanos, è una gola che origina nei pressi di P.ta Clariu Mannu, e confluisce nella Codula di Luna (Codula 'e Lune) circa 500 - 600 m più a valle dell'arrivo (o partenza) di iscala 'e S'Arga. Inizialmente dalle dimensioni di un impluvio è successivamente caratterizzata da una parte terminale più marcata e molto verticale dove è possibile intraprendere una sequenza di 3 calate (4 se si fraziona l'ultima) con altezza massima di 70 m. La gola è esteticamente molto bella e non presenta difficoltà rilevanti nel percorrerla. L'ambiente circostante è grandioso e una sorta di porta nella roccia che si varca per accedere alla seconda calata la rende ancora più affascinante. Essa si snoda nella destra orografica della Codula di Luna, e l'avvicinamento per fare le calate, una volta raggiunto il greto della Codula di Luna da Buchi Arta o dalla omonima cala, può essere intrapreso dal Sentiero di Su Masongiu o da Iscala Ponepala e Monte Longu. In questa occasione dopo la prima parte dell'avvicinamento da iscala 'e S'Arga per scendere in Codula di Luna abbiamo optato per il bel sentiero di Su Masongiu che superando 150 m di dislivello ci porta rapidamente alla giusta quota. Successivamente imboccando un sentiero meno marcato si arriva in pochi minuti ad entrare nella gola proprio in prossimità della prima verticale. La sosta alla vicinissima Cala Luna è un valore aggiunto di non poco conto soprattutto adesso che fuori stagione è ancora un paradiso. Per il rientro tra le varie alternative Iscala 'e S'Isca è sicuramente la più attraente per via del fatto che è la via più diretta per Buchi Arta e propone degli scorci panoramici verso il mare e verso l'interno della Codula di Luna davvero notevoli. LE CALATE sono molto scorrevoli, tutte in appoggio con ottimi punti di partenza. L'ultima, è una goduria lunga 70 m che è meglio frazionare (60 + 10) in quanto al termine

necessita di una deviazione dalla verticale iniziale per evitare un tratto del quale si sono impadronite le piante rampicanti e qualche rovo. La sequenza è 35 m, 13 m, 60 m + 10 m (altezze approssimative)

- **DISLIVELLO:** mt.500.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** circa 6/7 ore.

SABATO 12 OTTOBRE 2018

SA ROCCA DE SOS BANDIDOS (diff.: "EEA")

- **PERCORSO:** Questo spettacolare percorso tecnico si svolge tra i Paesi di Padru e San Teodoro nel versante Nord del complesso Montuoso del Monte Nieddu con partenza nei pressi della frazione di Biasi dall'Agriturismo Casteddu (al quale bisogna rigorosamente chiedere l'autorizzazione per passare nella sua proprietà.) L'itinerario è stato ideato e realizzato dal Massimo Putzu in collaborazione di Francesco Angioni, due esperti e veterani dell'escursionismo sardo, ai quali faccio i complimenti. Si complimenti perchè il percorso, non di facile realizzazione esce dagli schemi e nasce dall'intuizione di poter fare una calata su corda all'interno di un grande foro. Inoltre il tutto si svolge in un ambiente integro e selvaggio dove la roccia e la vegetazione si contendono ogni spazio. La discesa regala emozioni belle, ma anche nuove. Il passaggio all'interno del grandissimo foro con l'uscita verso il basso è molto divertente e suggestivo. In tre occasioni si atterra su piccoli terrazzini attrezzati con catena che accolgono un massimo di 5 personese in buona linea... L'avvicinamento è breve, dura circa 1.45 ore e si svolge inizialmente su stradina poi su buon sentiero che si lascia ad un certo punto per uno più stretto. La discesa in questa occasione è durata circa 3.30 ore, ma per gruppi numerosi calcolare tempi molto lunghi. Per il rientro sono sufficienti circa 50 minuti. In questa occasione abbiamo frazionato la calata che parte dalla terza catena (la seconda dopo il foro, preferendo alla calata unica da 70 m una frazionata onde evitare un forte sfregamento su roccia che mi dicono abbia già lesionato alcune corde. Quindi, andando fuori dalla verticale, verso sinistra guardando il basso, si raggiunge un armo intermedio (calata di circa 30 m) (in questa occasione realizzato da noi su richiesta di Massimo Putzu in quanto quello preesistente era provvisorio per mancanza di materiale durante la prima armatura del percorso). Da qui con sosta-partenza scomoda si fa un ultimo tratto ora in verticale di circa 20 m. Sempre in questa occasione abbiamo messo un armo singolo per allestire un mancorrente nella parte iniziale del percorso tecnico, poco dopo la prima corda, al termine di una ripida canaletta. Questo passaggio, relativamente facile in asciutto, diventa molto pericoloso con l'umido. Abbiamo poi saputo che sarebbe comunque stato fatto al più presto da Massimo proprio nello stesso punto. Il percorso è molto bello, godibile ben realizzato, mai troppo impegnativo. Buon Divertimento
- **DISLIVELLO:** 500 mt circa.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6/7 ore.

CALA MORESCA (mare)

FERRATA GIORRE' (diff.: "EEA")

- **PERCORSO:** nuovo, molto impegnativo, la ferrata si sviluppa principalmente in orizzontale su tre falesie sequenziali ed è lunga 2500 mt, si sviluppa su tre cenge superiori in andata e tre cenge inferiori in ritorno. Le cenge si presentano a volte ampie e a volte molto sottili o inesistenti, con appoggi in contrapposizione. Si tratta di una immensa muraglia rocciosa di alcuni chilometri, dalla cima della quale si gode un panorama che spazia fino al mare del nord. Sulla cresta verso Cargeghe è issata una croce in ferro. Falesie di calcare bianco che superano gli 80 mt: mai visto un posto così bello e così sottovalutato. Alla base di queste rocce è stata girata, nel 1976, gran parte del Film Padre Padrone dei Fratelli Taviani ispirato all'omonimo romanzo di Gavino Ledda. Nel film si possono vedere sia queste rocce che quelle di Pedras Serradas che la Chiesa di S. Maria di Contra. Già negli anni '50 Monicelli vi girò alcune scene del suo "Proibito" ispirato a "La madre" di G. Deledda.
- **DISLIVELLO:** 150 mt. . •
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** c.ca 4,00 di ferrata •

IMPORTANTE: CHI PARTECIPA DICHIARA DI AVER VISIONATO IL REGOLAMENTO GITE, PUBBLICATO SUL SITO CAI, IN PARTICOLARE - ART. 3 - ART 4 - ART 5

IMPORTANTE: i video e le relazioni, consultabili in rete, inserite nel programma sono solo a scopo di evidenziare il grado di difficoltà e la natura dei percorsi, per facilitarvi nella scelta delle escursioni che volete e vi sentite, preparati tecnicamente e fisicamente, di fare. Non vogliono assolutamente evidenziare comportamenti e utilizzo delle attrezzature, purtroppo, non sempre ortodossi.